

COMUNICATO STAMPA

Conferenza stampa: **9 novembre 2016, ore 14:00**

Luogo: **Convento degli Angioli, LAC Lugano Arte e Cultura**

Il testo è scaricabile dal seguente link:

www.gsk.ch/it/comunicati-stampa.html

La documentazione per i media sarà disponibile da

mercoledì 8 novembre al seguente link:

www.gsk.ch/it/comunicati-stampa.html

Guida storico-artistica SSAS

Il cimitero monumentale di Lugano

di **Cristina Brazzola, Paola Capozza e Giovanna Ginex**

Su iniziativa e in collaborazione con la Fondazione Museo d'arte della Svizzera italiana, in rappresentanza del Dicastero cultura, sport ed eventi della Città di Lugano, è stata pubblicata una guida dedicata al cimitero monumentale di Lugano. Fresca di stampa, la pubblicazione fa parte della rinomata collana «Guide storico-artistiche della Svizzera», edita dalla Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS.

Il cimitero monumentale di Lugano, fra i più importanti della Svizzera, oltre ad essere un luogo della memoria e testimonianza tangibile della storia e della cultura cittadine, costituisce un vero e proprio “museo a cielo aperto”. Costruito fra il 1897 e il 1899 sull'esempio dei cimiteri monumentali italiani, il camposanto, che conserva anche monumenti sepolcrali provenienti dai più antichi cimiteri luganesi, permette al visitatore di conoscere una produzione di primo piano, ma sovente trascurata, del percorso di importanti artisti attivi sul territorio.

Visitando le sepolture che vi sono ospitate si effettua un percorso attraverso gli ultimi due secoli della storia e della storia dell'arte della regione: molti tra i più importanti personaggi della città trovano qui la loro ultima dimora e sono ricordati e celebrati con opere dei grandi maestri dell'arte ticinese, da Vincenzo Vela ai fratelli Antonio e Giuseppe Chiattoni, da Remo Rossi a Mario Botta. La visita al cimitero luganese, oltre che un viaggio nella memoria, è un viaggio nel gusto estetico dall'Ottocento ad oggi, che dal neoclassicismo e il romanticismo ci conduce attraverso il linguaggio simbolista e liberty di inizio Novecento ed infine alle espressioni artistiche contemporanee, più astratte e concettuali.

In una parte introduttiva la guida offre una panoramica inedita sulla storia del camposanto luganese e dell'arte funeraria che vi è ospitata. Una seconda parte è poi dedicata a singole sepolture di particolare rilievo storico-artistico, approfondite dalle tre autrici Cristina Brazzola, Paola Capozza e Giovanna Ginex attraverso delle schede e una ricca documentazione fotografica realizzata appositamente da Stefania Beretta. L'orientamento tra i viali del cimitero è facilitato da una planimetria pubblicata nel risvolto di copertina interno, su cui sono state indicate le sepolture più significative. La guida vuole offrire un accesso alla comprensione e alla fruizione dell'importante patrimonio artistico contenuto nel cimitero un «museo a cielo aperto», che attraverso l'arte e la memoria permette di soffermarsi sulla storia e sulla cultura del nostro cantone.

La Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS – fondata nel 1880

La SSAS documenta, studia e fa conoscere i beni culturali elvetici. Società di utilità pubblica, conta 4000 membri, ha sede a Berna e dispone di un Ufficio nella Svizzera italiana. Dal 1927 coordina, su incarico della Confederazione, la rinomata collana dei **Monumenti d'arte e di storia della Svizzera**, il primo e più vasto progetto di ricerca del settore concepito in Svizzera. Le **Guide storico artistiche della Svizzera** sono la collana più venduta nel nostro paese. Il catalogo editoriale della SSAS include otto collane di libri, la rivista specializzata **Arte + Architettura in Svizzera** e pubblicazioni elettroniche innovative. www.gsk.ch.

La collana «Guide storico-artistiche della Svizzera»

Le Guide storico-artistiche della Svizzera si pubblicano da oltre 60 anni. Il catalogo conta attualmente oltre 1000 opuscoli dedicati a noti monumenti, ma anche a beni culturali poco conosciuti. Da celebri cattedrali a castelli e conventi, la variegata offerta di Guide contempla pure edifici contemporanei e interessanti esempi di architettura industriale.

Le Guide consentono alla Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS di raggiungere un vasto pubblico e di trasmettere importanti conoscenze sul ricco patrimonio culturale elvetico. I testi di questi accattivanti opuscoli sono di gradevole lettura e al contempo poggiano su solide basi scientifiche; le fotografie sono di eccellente qualità.

Il numero complessivo degli opuscoli stampati ammonta a oltre quattro milioni e mezzo. Ogni anno escono da 15 a 20 nuovi titoli, in parte disponibili in più lingue. Le Guide sono in vendita presso i relativi beni culturali, nelle librerie, oppure possono essere richieste direttamente alla SSAS. Chi non volesse mancare alcuna nuova Guida ha inoltre la possibilità di stipulare un abbonamento. Attualmente la SSAS conta circa 1'000 abbonati alla collana.